

**Convenzione Unica – ai sensi dell’articolo 2, co. 82, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 24 novembre 2006, n. 286 e ss.mm.ii. – per l’affidamento della progettazione, costruzione e gestione dell’autostrada tra Dalmine, Como, Varese, il Valico del Gaggiolo e delle opere connesse, sottoscritta in data 1° agosto 2007**

**\* \* \***

**ATTO AGGIUNTIVO N. 4**

**TRA**

**CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.A.**

**E**

**AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.**

**Milano, 24 febbraio 2025**

#### **ATTO AGGIUNTIVO N. 4**

*alla “Convenzione Unica – ai sensi dell’articolo 2, comma 82, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i. – per l’affidamento della progettazione, costruzione e gestione dell’autostrada tra Dalmine, Como, Varese, il Valico del Gaggiolo e delle opere connesse”, sottoscritta in data 1° agosto 2007.*

#### **TRA**

**CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.**, con sede legale in Milano, P.zza Città Lombardia, n. 1,

#### **E**

**AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.**, con sede legale in Milano, Via Benigno Crespi, n. 17.

#### **REPUBBLICA ITALIANA**

L’anno 2025, il giorno 24 del mese di febbraio in Milano, piazza Città di Lombardia n. 1

#### **SONO PRESENTI**

#### **DA UN PARTE**

Gianantonio Arnoldi, nato a [REDACTED], il [REDACTED], nella sua qualità di Amministratore Delegato di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., con sede legale in Milano, P.zza Città Lombardia n. 1, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. 1837186, C.F. e P. I.V.A. 05645680967, munito degli occorrenti poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2022;

#### **E, DALL’ALTRA**

Sabato Fusco, nato ad [REDACTED], il [REDACTED], in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con sede legale in Milano, Via Benigno Crespi, n. 17, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. 1232570, C.F. e P. I.V.A. 08558150150, munito degli occorrenti poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2025.

Le Parti, come sopra costituite, convergono e stipulano quanto segue.

## PREMESSO CHE

- (A) in data 1° agosto 2007, è stata sottoscritta tra Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (“**CAL**” e/o “**Concedente**”) e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (“**APL**” e/o “**Concessionario**”) la “*Convenzione Unica – ai sensi dell’articolo 2, comma 82, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i. – per l’affidamento della progettazione, costruzione e gestione dell’autostrada tra Dalmine, Como, Varese, il valico del Gaggiolo e delle opere connesse*” (“**Convenzione Unica**” e/o “**Convenzione**”);
- (B) il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (“**CIPE**”), con delibera del 6 novembre 2009, n. 97, ha approvato il Progetto Definitivo dell’Autostrada tra Dalmine, Como, Varese, il Valico del Gaggiolo e delle opere connesse (“**Autostrada Pedemontana**” e/o “**Collegamento Autostradale**” e/o “**Opera**”) e ha disposto, tra l’altro, che CAL e APL stipulassero apposito Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica, da approvare nelle forme di rito, per adottare il nuovo Piano Economico Finanziario (“**PEF 2009**”) e la relazione esplicativa del PEF 2009 allegati al Progetto Definitivo approvato dal medesimo CIPE;
- (C) in data 6 maggio 2010, CAL e APL - in attuazione di quanto disposto dalla delibera del CIPE n. 97/2009 di cui alla precedente Premessa (B) - hanno sottoscritto l’“*Atto Aggiuntivo n. 1 alla ‘Convenzione Unica - ai sensi dell’articolo 2, comma 82, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i. - per l’affidamento della progettazione, costruzione e gestione dell’autostrada tra Dalmine, Como, Varese, il Valico del Gaggiolo e delle opere connesse, sottoscritta in data 1° agosto 2007*” (“**Atto Aggiuntivo n. 1**”), ai fini dell’adozione del PEF 2009 e della relazione esplicativa del PEF 2009, nonché dell’individuazione dei requisiti di solidità patrimoniale;
- (D) nelle more dell’adozione del Decreto Interministeriale di approvazione dell’Atto Aggiuntivo n. 1, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (“**MIT**”) ha richiesto a CAL di recepire, in apposito Atto Integrativo dell’Atto Aggiuntivo n. 1, alcune indicazioni rese dal Ministero dell’Economia e delle Finanze; in attuazione di tale richiesta, le Parti hanno stipulato, in data 2 marzo 2011, apposito Atto Integrativo dell’Atto Aggiuntivo n. 1 (“**Atto Integrativo**”);
- (E) l’Atto Aggiuntivo n. 1, come integrato dall’Atto Integrativo, è stato approvato con Decreto Interministeriale del 24 marzo 2011, n. 110, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 giugno 2011, reg. n. 10, foglio n. 317;
- (F) in data 1° agosto 2014, con delibera n. 24, il CIPE ha riconosciuto l’esistenza dei presupposti alla base della proposta di riequilibrio avanzata dal Concessionario e ha espresso parere favorevole sulla revisione del Piano Economico Finanziario (“**PEF 2014**”), con anche assegnazione delle Misure di Defiscalizzazione, di cui all’art. 18 della Legge n. 183/2011. Tale delibera è stata registrata da parte della Corte dei Conti in data 13 gennaio 2015 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 gennaio 2015;

- (G) unitamente alla revisione del Piano Economico Finanziario, con la delibera n. 24/2014, il CIPE ha approvato lo schema di atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione, per l'adozione, tra l'altro, del PEF 2014;
- (H) dopo le sottoscrizioni dell'11 maggio 2015, del 29 settembre 2016 e del 18 ottobre 2018, in data 20 dicembre 2018, CAL e APL hanno nuovamente sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica ("**Atto Aggiuntivo n. 2**"), inviandolo al MIT per l'approvazione;
- (I) nella seduta del 24 luglio 2019, il CIPE ha confermato l'Atto Aggiuntivo n. 2, sottoscritto in data 20 dicembre 2018, ha approvato la traslazione in avanti del cronoprogramma, con previsione espressa della sua decorrenza dalla data di efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2, e ha confermato le Misure di defiscalizzazione di cui alla precedente delibera CIPE n. 24/2014, con previsione della loro effettiva erogazione in funzione dell'entrata in esercizio delle tratte autostradali. La corrispondente delibera del CIPE n. 42/2019, registrata dalla Corte dei Conti in data 31 ottobre 2019, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 13 novembre 2019;
- (J) l'Atto Aggiuntivo n. 2, sottoscritto in data 20 dicembre 2018, è stato approvato con Decreto Interministeriale n. 585 del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2020. Tale Atto Aggiuntivo n. 2 prevede, tra l'altro: (i) un nuovo cronoprogramma dell'Opera per Lotti Funzionali, elencati all'art. 1.2. dell'Atto Aggiuntivo n. 2; (ii) un quadro economico aggiornato del progetto; (iii) un Piano Economico Finanziario revisionato (PEF 2014) e relativa Relazione Esplicativa, che tiene conto del riconoscimento delle Misure di cui all'art. 18 della Legge n. 183/2011, in 800 milioni di euro in valore assoluto, *una tantum* e per l'intera durata della concessione;
- (K) in data 29 aprile 2021, in conseguenza delle disposizioni adottate dal Legislatore e dalle Autorità di Governo nazionali e regionali dirette a contenere gli effetti dell'epidemia da COVID-19, il CIPE, su richiesta del MIT, con propria delibera n. 1 del 2021, ha autorizzato la proroga fino al 31 agosto 2021 del termine di cui all'art. 3.1 dell'Atto Aggiuntivo n. 2, previsto per la sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Senior n. 1, relativo alle tratte B2 e C dell'Opera ("**Senior 1**");
- (L) in data 31 agosto 2021, è intervenuta l'aggiudicazione della gara di affidamento a Contraente Generale per la realizzazione delle tratte B2 e C e, in pari data, è stato sottoscritto il Contratto di Finanziamento Senior 1; successivamente, in data 5 dicembre 2022, APL ha sottoscritto il contratto con il Contraente Generale per la realizzazione delle tratte B2 e C;

#### **PREMESSO ALTRESÌ CHE**

- (M) l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("**ART**"), in data 18 febbraio 2019, con delibera n. 16/2019, in attuazione delle disposizioni introdotte dall'art. 16 del Decreto-Legge n. 109/2018, ha avviato un procedimento finalizzato all'introduzione di un nuovo sistema tariffario nel settore autostradale. Il procedimento di definizione del nuovo sistema tariffario è stato avviato dalla delibera ART n. 16/2019 con riferimento ai rapporti concessori in corso di aggiornamento o di revisione, tra cui a

suo tempo non rientrava ancora quello nella titolarità di APL. La delibera ART n. 16/2019 rinviava a successive deliberazioni la definizione del nuovo sistema tariffario con riferimento alle concessioni, quale quella di APL, con periodo regolatorio non ancora scaduto;

- (N) il periodo regolatorio quinquennale della concessione, ai sensi della delibera del CIPE n. 68/2017, è scaduto in data 31 dicembre 2019;
- (O) in data 10 gennaio 2020, APL ha, dunque, richiesto di procedere all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, ai sensi delle previsioni convenzionali, e in data 10 marzo 2020 CAL, in adempimento con quanto previsto dalla normativa di riferimento vigente in materia, ex art. 43 del Decreto-Legge n. 201/2011 e s.m.i., ha chiesto al MIT di attivare ART, per il seguito di competenza di cui all'art. 37, comma 2, lettera g), del Decreto Legge citato, in merito alla definizione del sistema tariffario da adottarsi nell'ambito del procedimento di aggiornamento del Piano Economico Finanziario;
- (P) con delibera n. 106/2020 del 18 giugno 2020, ART ha definito sia il nuovo sistema tariffario relativo alla concessione nella titolarità di APL che i parametri da adottare in merito al nuovo Piano Economico Finanziario di aggiornamento ("**PEF 2020**"), comprensivo del nuovo Piano Finanziario Regolatorio;
- (Q) in data 23 dicembre 2020, APL ha trasmesso a CAL il PEF 2020 di aggiornamento, comprensivo del nuovo Piano Finanziario Regolatorio, e, in data 24 dicembre 2020, CAL ha inviato al MIT l'istanza di aggiornamento del PEF 2020, unitamente allo schema di Atto Aggiuntivo n. 3;
- (R) in data 8 febbraio 2021, il MIT ha trasmesso la proposta di aggiornamento del PEF 2020 e, in data 23 settembre 2022, ART ha emesso il proprio parere n. 11/2022, ai sensi delle previsioni dell'art. 43, comma 1, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.;
- (S) con nota del 19 dicembre 2022, CAL ha trasmesso al MIT il PEF 2020, aggiornato per il recepimento del parere ART n. 11/2022, nonché lo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 ("**Atto Aggiuntivo n. 3**"), per l'adozione del PEF 2020;
- (T) in data 29 marzo 2023, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile ("**CIPESS**") ha formulato parere favorevole con prescrizioni sull'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF 2020) e relativo schema di Atto Aggiuntivo n. 3. A seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, la Delibera CIPESS n. 8/2023 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 12 giugno 2023;
- (U) l'Atto Aggiuntivo n. 3 è stato approvato con Decreto Ministeriale n. 253 del 6 ottobre 2023 e registrato alla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2024 con prot. n. 17;

#### **PREMESSO ULTERIORMENTE CHE**

- (V) in data 19 luglio 2023, il Concessionario ha presentato al Concedente, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 12.6 della Convenzione Unica, una richiesta di attivazione della procedura di revisione del Piano Economico Finanziario ("**Istanza**"), motivandola con la sussistenza di eventi straordinari che determinano

- un'alterazione dell'equilibrio economico finanziario e corredandola con l'indicazione dei presupposti e delle ragioni che comportano l'alterazione dell'equilibrio del Piano, nonché della propria proposta per addivenire al nuovo equilibrio del PEF;
- (W) a seguito della propria attività istruttoria, CAL ha accertato che gli eventi straordinari a fondamento dell'Istanza di revisione sono legati al contesto generale di instabilità dei mercati connessa al conflitto bellico Russia-Ucraina e si circoscrivono negli incrementi dei prezzi elementari, nei ridotti ribassi praticati dagli affidatari e nell'incremento degli oneri finanziari da riconoscere ai soggetti finanziatori; CAL ha pertanto accertato che tali circostanze straordinarie, impreviste e imprevedibili non sono in alcun modo riconducibili a responsabilità o carenze del Concessionario;
- (X) le Parti hanno pertanto condiviso il nuovo Piano Economico Finanziario di revisione (“**PEF 2023**”), comprensivo del nuovo Piano Finanziario Regolatorio, della relativa Relazione Esplicativa, nonché lo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 di recepimento del PEF 2023 (“**AA4**”), unitamente al Cronoprogramma aggiornato di attuazione dell'intera Opera e al Quadro Economico generale aggiornato, adeguati alle indicazioni istruttorie del concedente CAL;
- (Y) in data 26 luglio 2023, CAL ha approvato lo schema di Atto Aggiuntivo 4 e il PEF 2023, unitamente ai relativi allegati, precedentemente approvati dal Concessionario in data 25 luglio 2023;
- (Z) in data 7 agosto 2023, CAL ha proceduto con l'invio del PEF 2023 al MIT, unitamente allo schema di Atto Aggiuntivo 4;
- (AA) in data 26 settembre 2023, il MIT ha trasmesso ad ART la proposta di revisione e quindi il PEF 2023 e in data 15 novembre 2023 ART ha emesso il proprio Parere n. 25, ai sensi delle previsioni dell'art. 43, comma 1 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;
- (BB) in data 11 dicembre 2023, a seguito dell'approvazione – da parte del Concedente e del Concessionario – del PEF 2023 che teneva conto del Parere n. 25 dell'ART, il Capo di Gabinetto del MIT ha trasmesso, per l'iscrizione all'ordine del giorno del CIPESS, la documentazione relativa allo schema dell'Atto Aggiuntivo n. 4;
- (CC) con Delibera n. 7 del 21 marzo 2024, adottata previo parere del NARS, il CIPESS, su proposta del MIT, ha espresso il proprio parere sullo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica e relativi allegati;
- (DD) con nota del 23 maggio 2024 n. 20033, il Capo di Gabinetto del MIT – in ragione del rilievo formulato dalla Corte dei Conti in data 6 maggio 2024 in relazione alla predetta Delibera n. 7 e delle osservazioni espresse dalla Direzione Generale del MIT – ha proposto il ritiro dello schema della Delibera n. 7 e la contestuale adozione di una nuova delibera del CIPESS;
- (EE) con successiva Delibera n. 33 del 29 maggio 2024 (allegato *sub A*), il CIPESS, su proposta del MIT, ha deliberato il ritiro della Delibera n. 7 del 21 marzo 2024 e ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni, sullo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica e relativi allegati;

## **PREMESSO INFINE CHE**

(FF) i minori ricavi, conseguenti alla riduzione dei volumi di traffico derivanti dagli effetti dell'evento straordinario di cui all'epidemia COVID-19, ai sensi dell'art. 5.1. dell'Atto Aggiuntivo n. 3, sono stati quantificati e considerati nel riequilibrio del PEF 2023 revisionato

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

In attuazione della Delibera del CIPESS n. 33/2024 di cui all'allegato *sub A*), si rende, quindi, necessario procedere alla sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica, ai fini dell'adozione del Piano Economico Finanziario revisionato (PEF 2023) comprensivo della Relazione Esplicativa, nonché degli ulteriori allegati (allegato *sub B*). Pertanto, tra **CAL** e **APL**, come sopra costituite e rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

### **1 PREMESSE E ALLEGATI**

Le premesse e i seguenti allegati formano parte integrante del presente Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica e costituiscono anch'essi patto:

- a) Delibera CIPESS n. 33 del 29 maggio 2024;
- b) Piano Economico Finanziario revisionato (PEF 2023), comprensivo di Piano Finanziario Regolatorio (PFR2023), relativa Relazione Esplicativa e relativi allegati, tra cui lo Studio di Traffico aggiornato al mese di marzo 2023;
- c) Quadro Economico aggiornato;
- d) Cronoprogramma;
- e) Indicatori per la quantificazione della Variazione tariffaria annua associata alla valutazione della Qualità dei servizi – rif. Delibera ART. n.106/2020 – All. a) – par. 24.9 – Definizione degli indicatori e relative soglie.

### **2 OGGETTO**

Con il presente Atto Aggiuntivo n. 4, le Parti adottano il Piano Economico Finanziario revisionato, ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. (**PEF 2023**), comprensivo del Piano Finanziario Regolatorio (**PFR 2023**), relativa Relazione Esplicativa e relativi allegati.

Le Parti convengono, altresì, di adottare il Cronoprogramma allegato *sub D*.

### **3 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Il PEF 2023 sostituisce il Piano Economico Finanziario di cui all'allegato B dell'Atto Aggiuntivo n. 3 e il PFR 2023 sostituisce il Piano Economico Finanziario Regolatorio di cui all'allegato B dell'Atto Aggiuntivo n. 3.

#### **4 CRONOPROGRAMMA E PENALITÀ**

Il Cronoprogramma di cui all'allegato *sub* D del presente Atto Aggiuntivo n. 4 sostituisce il Cronoprogramma di cui all'allegato C dell'Atto Aggiuntivo n. 3 e le previsioni di cui agli artt. 3.bis.2, 3.bis.3 e 3.bis.4 dell'Atto Aggiuntivo n. 3 si intendono riferite al predetto Cronoprogramma.

#### **5 PATTUZIONI SPECIFICHE**

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

(a) con riferimento alla Variazione tariffaria annua associata alla valutazione della qualità dei servizi di cui alla Delibera ART n. 70/2020, All. a) par. 24.9, le Parti concordano la definizione degli indicatori e delle relative soglie, come riportate nel documento di cui al precedente art. 1, lett.e) (allegato *sub* E);

(b) con il presente Atto Aggiuntivo n. 4, le Parti convengono che la previsione dell'art. 4.1. della Convenzione Unica sia sostituita come segue:

*“4.1. La scadenza della concessione è fissata al trentesimo anno successivo a quello di definitiva entrata in esercizio dell'intera Autostrada e comunque non oltre al termine perentorio del 31 dicembre 2061”;*

(c) con il presente Atto Aggiuntivo n. 4 le Parti convengono che l'art. 12.1.ter, introdotto con l'Atto Aggiuntivo n. 3, è sostituito come segue:

*“12.1.ter Il precedente periodo regolatorio copre il periodo 2020-2023; si assumono come Anno base e Anno ponte, rispettivamente, le annualità 2019 e 2020. Il prossimo periodo regolatorio coprirà il periodo 2024-2028; si assumono come Anno base e Anno ponte, rispettivamente, le annualità 2022 e 2023”;*

(d) con l'Atto Aggiuntivo n. 4, le Parti convengono che, ai fini dell'aggiornamento del PEF2023, ai sensi degli artt.12.4 e 12.4-*bis* della Convenzione Unica, come modificati dall'Atto Aggiuntivo n. 3, verranno considerati i maggiori ribassi rispetto ai valori assunti nel PEF 2023, conseguiti a seguito delle procedure di gara all'uopo concluse per la realizzazione delle opere non ancora aggiudicate alla data di efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 4;

(e) l'art. 5.2. dell'Atto Aggiuntivo n. 3 è stralciato;

(f) con il presente Atto Aggiuntivo n. 4, le Parti convengono che, in caso di eventuali finanziamenti da contrarre, il tasso da inserire nel PEF sarà determinato al momento del perfezionamento dei contratti di finanziamento, con conseguente adeguamento del piano in sede di aggiornamento o di revisione del PEF/PFR.

#### **6 PATTUZIONI CONCLUSIVE**

**6.1** Per quanto non diversamente disposto nel presente Atto Aggiuntivo n. 4 e nei suoi Allegati, restano fermi e invariati i contenuti della Convenzione Unica, dell'Atto Aggiuntivo n. 1, dell'Atto Integrativo, dell'Atto Aggiuntivo n. 2 e dell'Atto Aggiuntivo n. 3.

**6.2** La Convenzione Unica, l'Atto Aggiuntivo n. 1, l'Atto Integrativo, l'Atto Aggiuntivo n. 2, l'Atto Aggiuntivo n. 3 e il presente Atto Aggiuntivo n. 4 costituiscono congiuntamente la regolamentazione contrattuale del rapporto concessorio.

**6.3** Il presente Atto Aggiuntivo n. 4, ai sensi dell'art. 43 del Decreto-Legge n. 201/2011 come convertito dalla Legge n. 214/2011, aggiornata in base al Decreto-Legge n. 109/2018, convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, è stato sottoposto dal MIT, sentita l'ART, al parere del CIPESS che, sentito il NARS, si è pronunciato con la delibera n. 33/2024 (allegato *sub A*) ed è soggetto all'approvazione con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta trasmissione dell'Atto medesimo ad opera del Concedente.

**6.4** L'efficacia del presente Atto Aggiuntivo n. 4 è subordinata alla registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di approvazione del medesimo.

**6.5** Il presente Atto Aggiuntivo n. 4 è soggetto a registrazione. Tutte le spese dipendenti dalla stipulazione dell'Atto Aggiuntivo n. 4, nessuna esclusa né eccettuata, sono a carico del Concessionario.

Letto, confermato e sottoscritto dalle Parti.

**Autostrada Pedemontana  
Lombarda S.p.A.**

Il Direttore Generale  
(Sabato Fusco)

*Documento informatico firmato  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82  
del 7 marzo 2005*

**Concessioni Autostradali  
Lombarde S.p.A.**

L'Amministratore Delegato  
(Gianantonio Arnoldi)

*Documento informatico firmato  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82  
del 7 marzo 2000*